

Martedì 19 Maggio 2026
Notizie mercati esteri [1]

Industria alimentare e produzione vegetale in Serbia (Q4 2025)

L'annata agraria 2025 delinea un quadro di profonda dicotomia produttiva, evidenziando una pericolosa dipendenza dalle colture vernine (autunno-invernali) per compensare la crescente vulnerabilità climatica che affligge i raccolti primaverili.

Il comparto dei cereali ha registrato un raccolto record di grano, attestatosi a 3,68 milioni di tonnellate (+27% rispetto al 2024). Con una resa media di 6,1 t/ha e un fabbisogno interno di appena 1,2 milioni di tonnellate, il potenziale di esportazione supera i 3 milioni di tonnellate. Al contrario, la produzione di mais ha subito un sensibile deterioramento, scendendo a 4,45 milioni di tonnellate (-12,9%). Tale flessione è il risultato combinato di shock termici e di una contrazione dei margini dovuta ai bassi prezzi d'acquisto.

In ottica strategica, il settore sta rispondendo alla volatilità climatica attraverso un massiccio spostamento verso la semina autunnale, vista come un "hedge" naturale contro le siccità estive. La struttura della semina 2025 riflette questa tendenza:

- Superficie totale seminata: 842.347 ha (+5,5% su base annua).
- Grano: 631.965 ha (+5,2%), un valore superiore del 6,7% rispetto alla media decennale.
- Orzo: 103.482 ha (+8,0%).
- Colza: 52.076 ha (+7,5%).
- Segale: 4.918 ha (+8,5%).

2. Commercio estero e analisi dell'interscambio agroalimentare

Nel periodo gennaio-novembre 2025, l'interscambio agroalimentare ha raggiunto un valore di 8,5 miliardi di euro (+5,4%), rappresentando il 12,4% del commercio totale serbo. Tuttavia, la competitività del settore è sotto pressione: il surplus commerciale (957,1 milioni di euro) si è contratto del 24,5%.

3. Indicatori industriali e volatilità dei costi di produzione

L'attività industriale nel periodo gennaio-novembre mostra segnali di rallentamento, con l'industria alimentare in

contrazione del 1,3% e le bevande del 1,2%. Sebbene l'industria del tabacco mostri una stabilità cumulativa (+0,1%), il dato puntuale di novembre 2025 evidenzia un brusco crollo della produzione di tabacco (-12,2%), segnale di una possibile revisione dei cicli produttivi a fine anno.

La redditività delle imprese agricole è ulteriormente minacciata dalla volatilità dei costi dei materiali di riproduzione registrata nel Q3:

- Pesticidi: +12,1% su base annua.
- Fertilizzanti minerali: +10,4%.
- Manutenzione attrezzature: +6,0%.

Sul fronte dei prezzi alla produzione (novembre 2025), si osserva un surriscaldamento per la frutta (+24,2%) e il mais (+16,8%), mentre il comparto orticolo subisce un crollo dei prezzi del 27,0%, evidenziando forti squilibri tra domanda e offerta stagionale.

4. Mercato del lavoro: polarizzazione salariale strutturale

Il settore impiega 120.285 dipendenti (5,2% del totale nazionale). L'analisi dei dati evidenzia una marcata disparità salariale strutturale, con l'industria del tabacco che si posiziona come comparto a altissimo valore aggiunto e principale contributore fiscale in termini di oneri sul lavoro.

Lo stipendio medio lordo nel settore del tabacco ha raggiunto i 254.786 dinari lordi (RSD), un valore che supera del 71,2% la media nazionale.

Salari netti medi (Gen-Ott 2025):

- Industria del Tabacco: 184.404 RSD.
- Produzione di Bevande: 112.138 RSD.
- Industria Alimentare: 85.365 RSD.
- Produzione Agricola: 86.332 RSD.

5. Iniziative strategiche e nuovi framework regolatori

- **Espansione Globale (Caso Bambi):** Il marchio "Plazma" ha ufficialmente avviato la produzione a Lagos (Nigeria), adattando ricetta e packaging al mercato locale. L'operazione è stata condotta attraverso una partnership strategica con Coca-Cola HBC, Nigerian Bottling Company (NBC) e Sona Group.
- **Opportunità di Nicchia:** Nel Nord Banat, l'azienda Rosa Product si è distinta per la specializzazione nell'estrazione biologica di rosa canina (50 ettari), con una capacità di esportazione di 5 milioni di piantine verso mercati eurasiatici e africani.
- **Innovazione e Biotech:** Al Biotech Future Forum è emersa la crescente applicazione dell'intelligenza artificiale nella genomica agricola, trasformando la biotecnologia in un pilastro della strategia di crescita nazionale.
- **Aggiornamenti Normativi Critici:**
  - Olio di Palma: Le nuove disposizioni impongono non solo l'etichettatura rigorosa, ma anche la separazione fisica dei prodotti contenenti oli vegetali dai derivati lattiero-caseari puri all'interno dei punti vendita e delle strutture di ristorazione.
  - Sostegno Agricolo: Confermata la rifazione delle accise sul carburante a 50 dinari/litro (fino a 100 litri/ettaro).

6. Sentiment aziendale

Il sentiment per il primo trimestre del 2026 rimane improntato alla cautela operativa:

- Clima Aziendale: Il 66,4% delle imprese prevede stabilità; l'ottimismo è limitato al 18,0%.
- Fatturato: Il 20,3% prevede un incremento dei ricavi, mentre il 46,1% stima un mantenimento dei livelli

attuali.
- Occupazione: Il 76,6% delle aziende intende congelare l'organico attuale.

(Contributo editoriale a cura della Camera di Commercio Italo-Serba [2])
Ultima modifica: Martedì 19 Maggio 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Agroalimentare [3]

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/industria-alimentare-produzione-vegetale-serbia-q4-2025

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italo-serba
[3] https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D481